

ANALISI ECONOMICA:
l'occupazione femminile
in Italia
nell'ultimo quinquennio

Chiara Maestri, Laura Migliorati,
Giulia Peli, Beatrice Simonelli

CLASSE 4F RIM - ABBA BALLINI

IL RUOLO DELLA DONNA NELLA STORIA

Nel corso della storia, il ruolo e la posizione della donna nella società hanno subito profonde trasformazioni. Dalle antiche civiltà mesopotamiche al XIX secolo il ruolo della donna e i suoi diritti sono cambiati molto fino ad arrivare al giorno d'oggi, dove le donne hanno ottenuto il diritto di voto, maggiore accesso all'istruzione e opportunità di lavoro. Tuttavia, la lotta alla disuguaglianza non è finita, ancora oggi le disuguaglianze di genere persistono in molte parti del mondo.



PREMIO NOBEL PER L'ECONOMIA

2023

CLAUDIA GOLDIN



La Prof.ssa Claudia Goldin ha vinto il Premio Nobel per l'Economia 2023 per aver migliorato l'adattamento del mercato del lavoro femminile.

È il primo Nobel per gli studi di genere, ad essi la Goldin si dedica dai primi anni '80 conducendo una minuziosa analisi storica del "gender gap" negli ultimi duecento anni; arrivando alla conclusione che le differenze di genere sono una delle più gravi cause di disuguaglianza sociale e costituiscono un tema centrale per l'economia.

FATTORI CHE GENERANO “GAP”

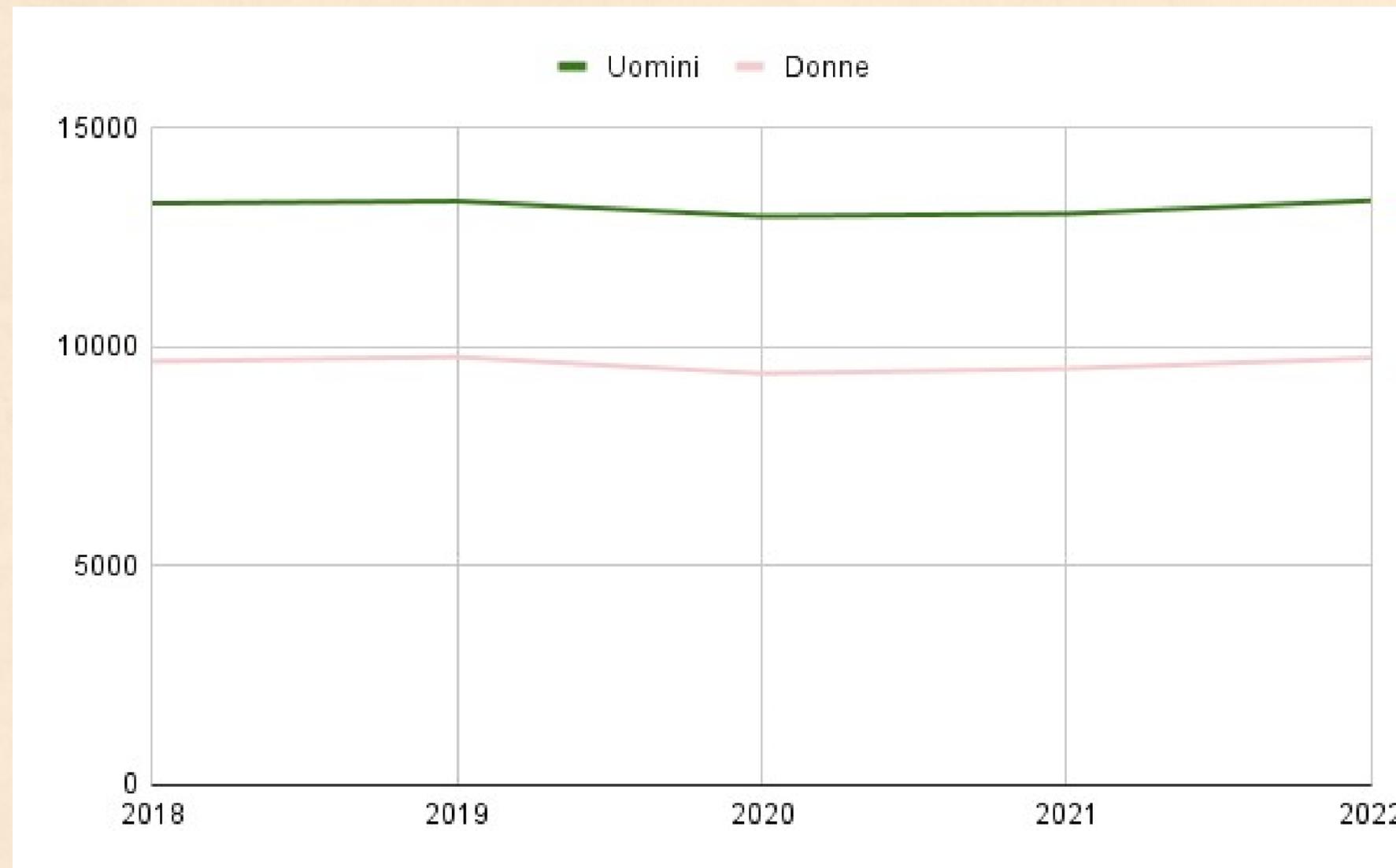
CULTURA

MATERNITÀ

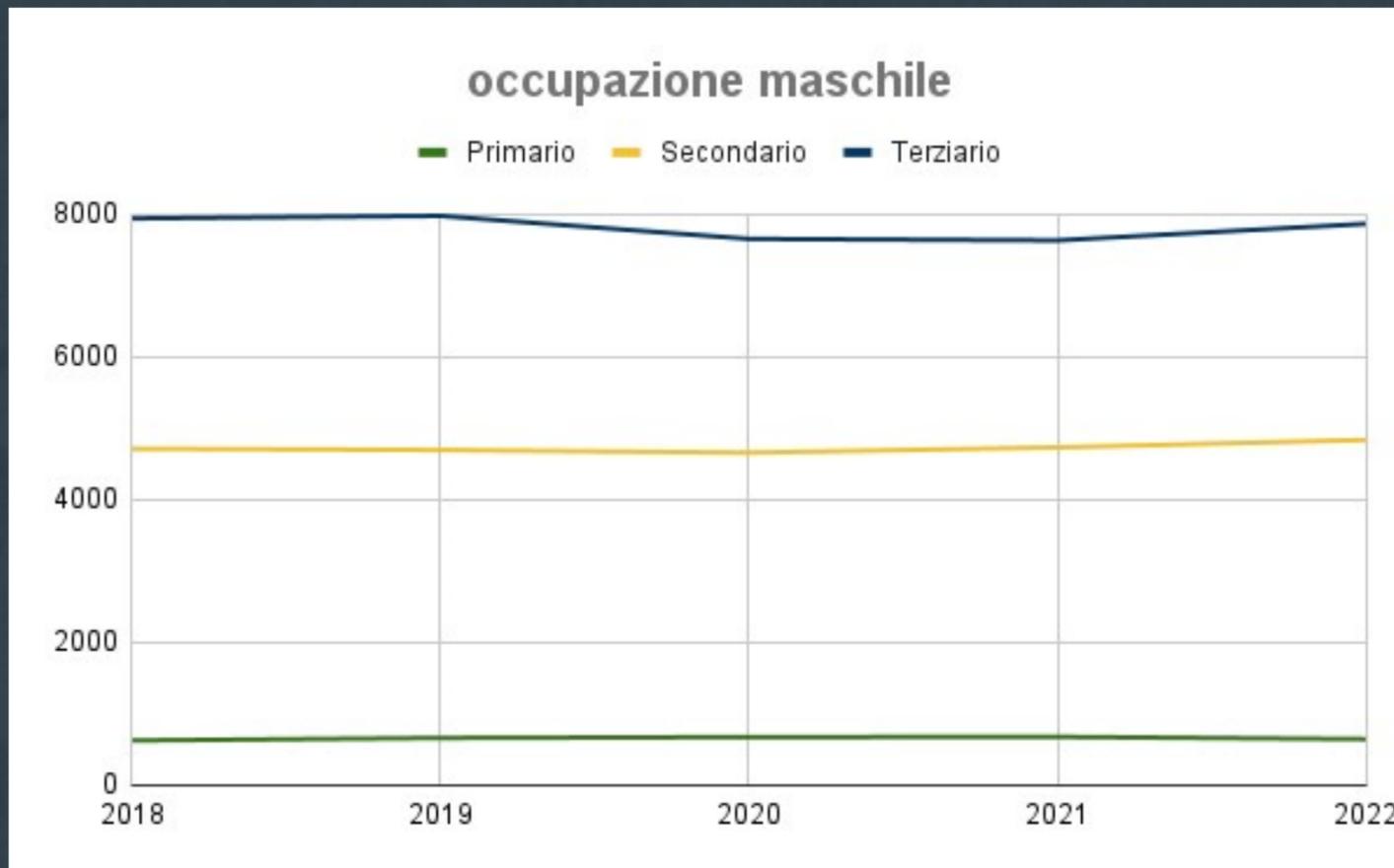
TIPO DI
MANSIONE

PREGIUDIZI

OCCUPAZIONE 2018-2022 PER GENERE



OCCUPAZIONE 2018-2022 PER SETTORE E PER GENERE



TIPOLOGIE DI CONTRATTI MAGGIORMENTE FRUITI DALLE DONNE

Tra i quattro pilastri della Strategia Europea per l'Occupazione (SEO) del 1997, figuravano sia l'adattabilità, favorita da contratti non standard, sia le pari opportunità, come indirizzo generale di politiche di conciliazione lavoro-famiglia allo scopo di aumentare l'occupazione femminile.

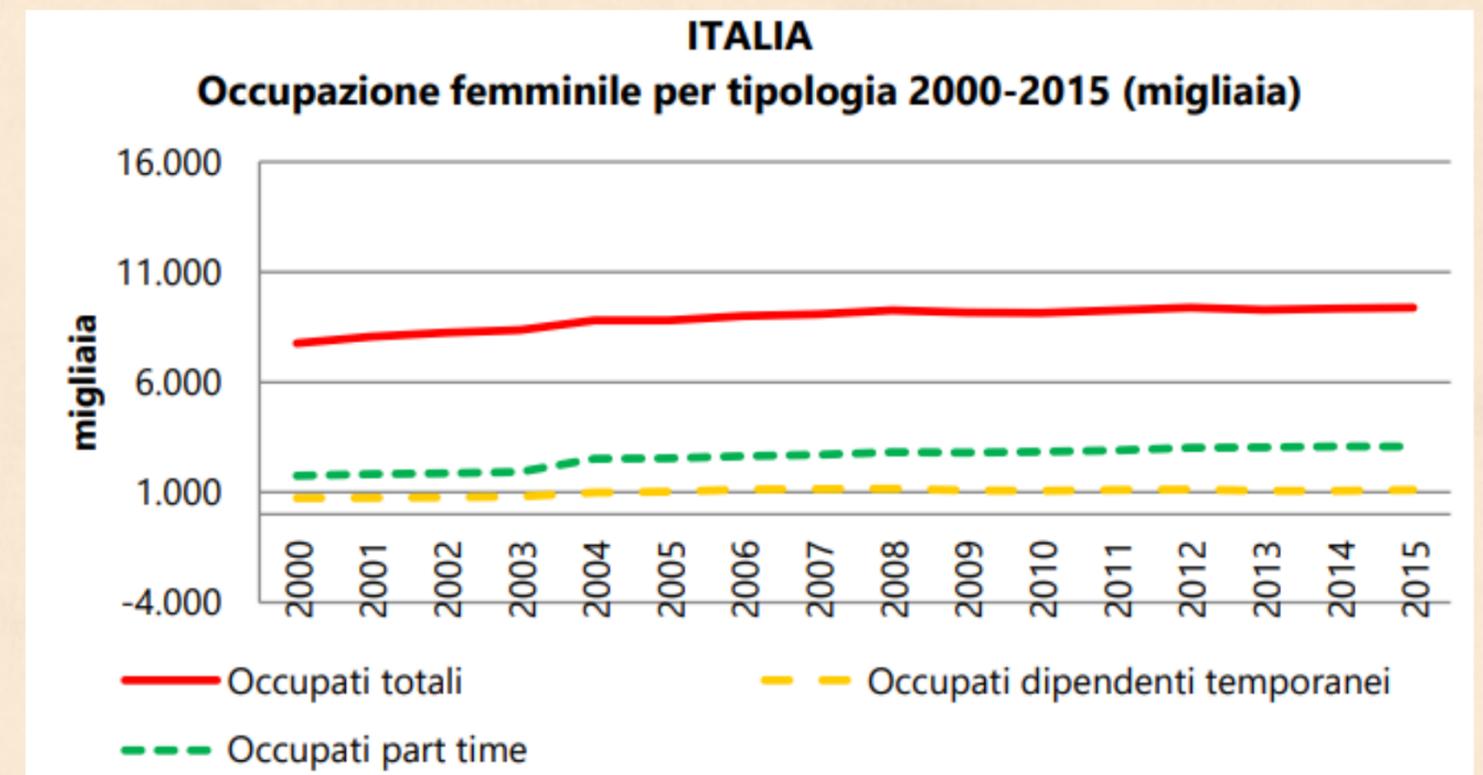
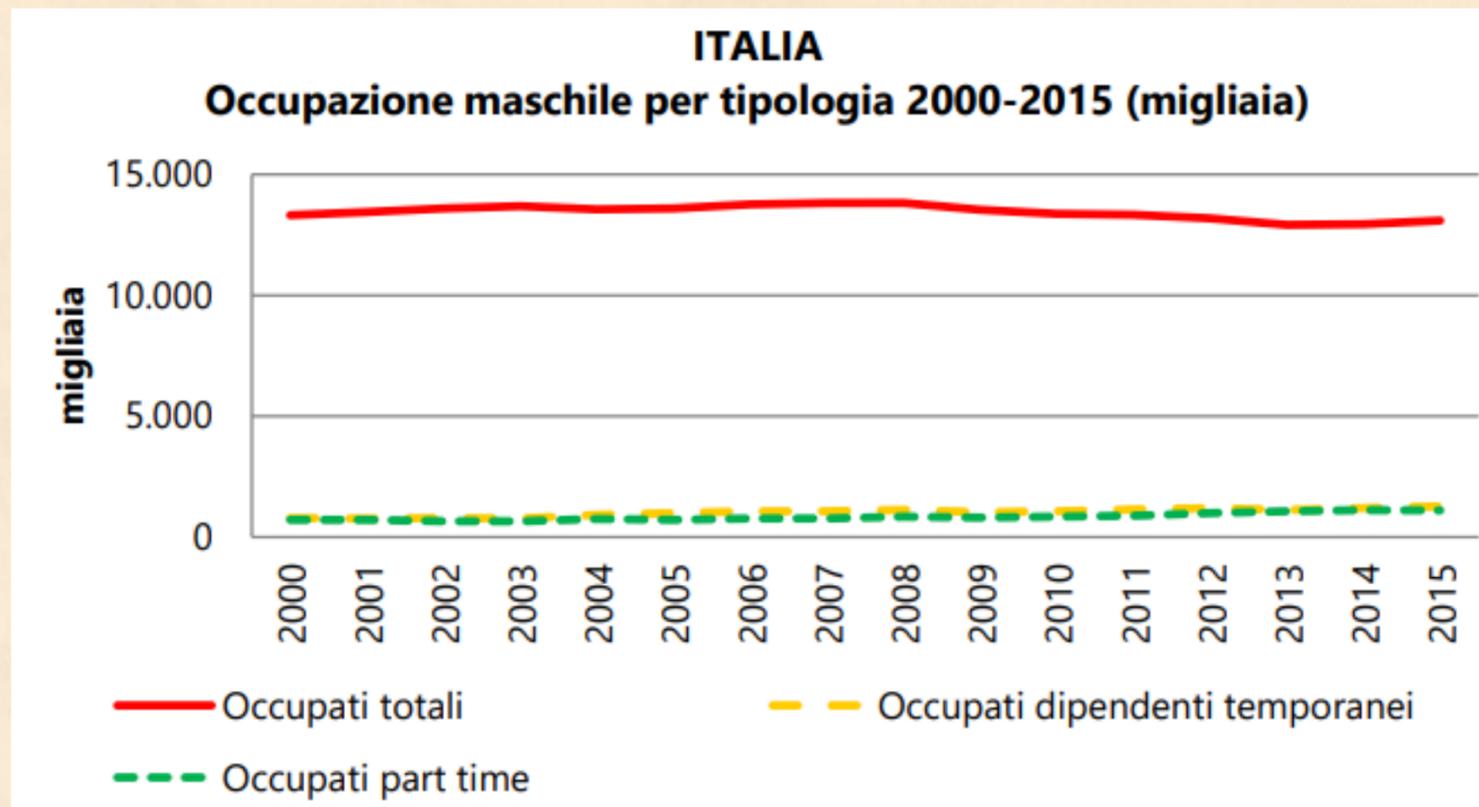
In realtà, però, in seguito a diverse indagini è stato constatato che l'obiettivo della piena occupazione femminile non è stato raggiunto, poiché, nonostante le donne favorissero i lavori non standard, non ci fu un aumento di essa, al contrario di quanto previsto.

PERCHÈ LE DONNE SCELGONO LAVORI NON-STANDARD?

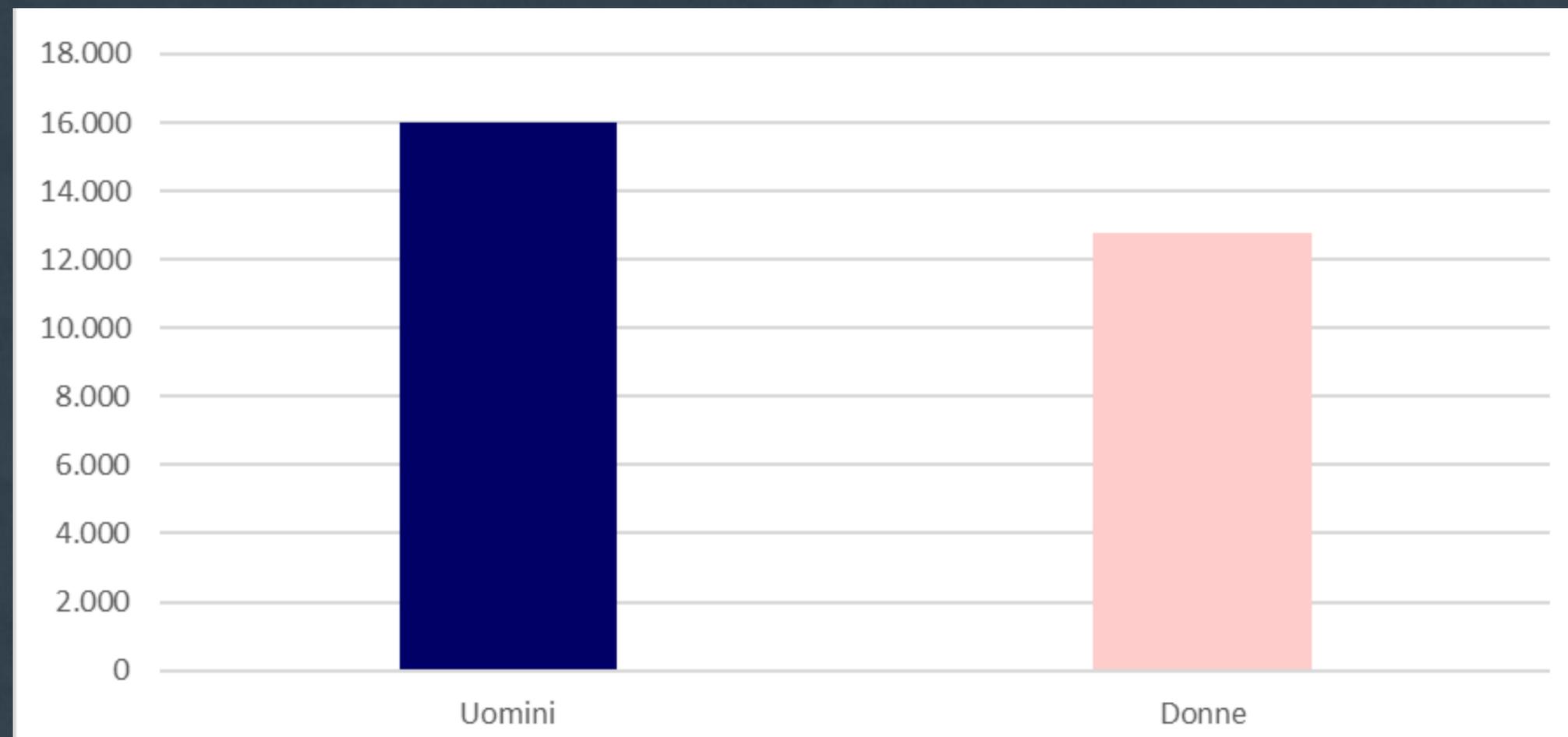


Proprio il lavoro part-time rappresenta un ostacolo importante al raggiungimento del potenziale occupazionale femminile: l'UE non riesce ad utilizzare pienamente la riserva di lavoro offerta dalle donne, con un conseguente effetto negativo sul livello del PIL.

DIFFERENZA TRA I DUE SESSI IN MERITO ALLE TIPOLOGIE DI CONTRATTO



REDDITO ANNUALE MEDIO



Le donne hanno un reddito annuale medio di 12.778€ a differenza degli uomini, il cui reddito medio è di 16.003€.

QUALI TRAGUARDI DEVE RAGGIUNGERE LA SOCIETÀ PER AVERE UNA PARITÀ DI GENERE REALE E NON SOLO FORMALE?

ART. 3 COSTITUZIONE ITALIANA

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.”

CULTURA

I sistemi culturali definiscono i generi attraverso stereotipi, ed è l'ostacolo da superare.

RELIGIONE

In alcune religioni la donna viene considerata inferiore all'uomo, questo è spesso il risultato di interpretazioni contorte delle scritture religiose.

COSA PROPORRE PER CONTRASTARE QUESTA SITUAZIONE?

SOLUZIONI ECONOMICHE DIFFERENTI

con lo scopo di agevolare la carriera lavorativa di una donna.

Un'opzione potrebbe essere lo **smart working** per le mamme lavoratrici in maternità o nei successivi anni, questa modalità offre il massimo della flessibilità su come e quando gestire il lavoro.

EDUCAZIONE IN FAMIGLIA

assecondata dalla **scuola** in modo da far percepire il lavoro casalingo non come un mestiere femminile e quindi che la donna possa lavorare ed essere aiutata dall'uomo nella gestione dei lavori domestici e della crescita dei bambini.

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE